

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto indicata;

Considerato che essa risulta, per quanto di competenza, regolare sotto l'aspetto tecnico;

Esprime in merito **PARERE TECNICO FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Il Responsabile del Servizio
SCAGLIA Stefano

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto indicata;

Considerato che essa risulta, per quanto di competenza, regolare sotto l'aspetto contabile;

Esprime in merito **PARERE CONTABILE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
SCAGLIA Stefano

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30/12/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;

RICHIAMATO il novellato articolo 175, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, che disciplina la competenza delle variazioni di bilancio:

“Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater”;

Richiamato inoltre il comma 5-bis del sopra citato articolo, che individua le variazioni di bilancio di competenza della Giunta comunale:

“L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

- a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reinscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*
 - b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;*
 - c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;*
 - d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;*
 - e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;*
- e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione”;*

RICHIAMATO il comma 5-ter dello stesso articolo, per il quale:

“Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis”;

VISTO l'articolo 175, comma 3, del richiamato decreto legislativo n. 267/20000, per il quale:

“Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente”;*

CONSIDERATO che nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 e la data attuale, sono stati adottati una serie di atti di gestione da parte dei vari uffici che hanno originato impegni di spesa ed accertamenti di entrata, nonché si sono verificati eventi che hanno originato flussi di cassa difformi da quelli originariamente previsti;

RITENUTO di dover procedere alla verifica della congruità degli stanziamenti di cassa, per tutti i capitoli del bilancio in entrata ed in spesa;

PRESO ATTO che occorre provvedere alla rettifica degli stanziamenti di cassa come da prospetti allegati alla presente deliberazione;

RICHIAMATO l'articolo 175, comma 5bis, lettera d) del TUEL, che dispone che le variazioni agli stanziamenti di cassa sono effettuate dalla Giunta Comunale;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione non occorre il parere del Revisore dei Conti ai sensi 239 del TUEL;

RITENUTO opportuno di provvedere in tal senso;

RICONOSCIUTA della propria competenza a decidere ai sensi e per gli effetti dell'art.48,

D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii. ;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento di organizzazione dei servizi comunali;
- il D.Lgs. 446/1997 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L. 145/2018, rubricata "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" e, in particolare l'articolo 1, commi 859 e ss.;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi;

DELIBERA

- 1 Di approvare quanto espresso in narrativa che, quale parte integrante e sostanziale del seguente provvedimento, ne costituisce idoneo supporto motivazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, L.241/1990 e ss.mm.ii.;
- 2 Di rettificare gli stanziamenti di cassa come da prospetti allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3 Di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, le variazioni di cassa sul bilancio di previsione 2023 nelle risultanze di cui al prospetto allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4 Di incaricare il responsabile del servizio Economico-Finanziario di porre in essere tutti gli atti derivanti dall'adozione della presente deliberazione;
- 5 Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio in ottemperanza ai principi di trasparenza e pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013;
- 6 Di dichiarare, con successiva votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
CAMANDONA Massimo

Il Segretario Comunale
SCAGLIA Stefano

.....

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio digitale in data 31/03/2023 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li 31/03/2023

L'Incaricato Comunale
QUERCIOLI Simona

.....

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li 31/03/2023

Il Segretario Comunale
SCAGLIA Stefano

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

San Giacomo V.se, li _____

Il Segretario Comunale
SCAGLIA Stefano